



COMUNE DI CODOGNO
Provincia di Lodi

REGOLAMENTO
PER LA CONCESSIONE E L'UTILIZZO
DELLE PALESTRE COMUNALI

Approvato dal Consiglio Comunale con atto n. 45 del 10 luglio 2008

Modificato dal Consiglio Comunale con atto n. 25 del 26 marzo 2009

1. Finalità

Scopo del presente regolamento è quello di regolare l'attività ginnico-sportiva nelle palestre delle scuole di proprietà del Comune di Codogno durante l'orario extra-scolastico, determinato nel rispetto del DPR 416/74, artt. 6, 12, 15, del DPR 616/77, artt. 38 e 56 e del D. Lgs. 297/94, art. 96, e future integrazioni o modificazioni.

Gli impianti sportivi comunali, nonché quelli acquisiti in uso da Istituti scolastici e le attrezzature in essi esistenti, sono destinati ad uso pubblico per la promozione e per la pratica dell'attività sportiva, motoria e ricreativa, nell'ambito di un'organizzazione delle risorse del territorio volta a valorizzare il sistema di rete delle strutture destinate allo sport.

L'uso pubblico degli impianti sportivi ricompresi in tale sistema è diretto a soddisfare gli interessi generali della collettività.

In casi particolari essi possono essere utilizzati anche per altre manifestazioni (congressi, conferenze, spettacoli teatrali, musicali e consimili) nel rispetto delle caratteristiche tecniche dell'impianto. Le manifestazioni sportive godono comunque di precedenza rispetto a tutte le altre attività di qualunque tipo.

Le palestre comunali vengono date in concessione, previa autorizzazione dei competenti organi delle Istituzioni scolastiche che le hanno primariamente in dotazione, e subordinatamente alle esigenze di utilizzo delle stesse da parte dell'Amministrazione comunale.

2. Titolari delle concessioni temporanee

Le concessioni temporanee delle palestre scolastiche sono rilasciate a Società e Gruppi sportivi affiliati al CONI, a un Ente di Promozione Sportiva, o ad associazioni nazionali non rientranti in quelle precedentemente menzionate, che svolgono la propria attività, per i giochi di squadra e per la preparazione fisica personale di gruppo o individuale.

3. Organi competenti al rilascio

Il rilascio delle concessioni è di competenza dell'Ufficio Sport e Tempo Libero del Comune.

4. Periodo di concessione

La convenzione ha una durata massima di **1 anno**, e concerne l'utilizzo delle palestre comunali per il periodo compreso tra il 1 settembre ed il 30 agosto di ogni anno. La concessione non è tacitamente rinnovabile.

Entro il 30 agosto di ogni anno pertanto verrà comunicato da parte dell'Ufficio Sport e Tempo Libero al richiedente il calendario con le ore di utilizzo delle palestre. Tale calendario viene predisposto tenuto conto delle seguenti priorità, in ordine decrescente:

- Scuole
- Attività comunali
- Società Sportive

In occasione di eventi particolari o straordinarie esigenze dell'attività scolastica, si procederà a revisione della concessione

In caso di richiesta in corso d'anno, la concessione non potrà protrarsi oltre il 30 di agosto immediatamente successivo.

Il Servizio Sport può sospendere temporaneamente la concessione d'uso qualora sia necessario per lo svolgimento di particolari manifestazioni sportive, in particolare quelle ricadenti all'interno del calendario della Fiera autunnale, per ragioni tecniche contingenti e di manutenzione degli impianti sportivi, con semplice comunicazione ai concessionari data, ove le circostanze lo consentano, con anticipo di almeno 20 giorni.

La sospensione è prevista inoltre quando, per condizioni climatiche particolarmente avverse o per causa di forza maggiore, gli impianti non siano agibili e l'attività negli stessi venga sospesa dal Servizio Sport supportato da parere del Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale.

Per tali sospensioni nulla è dovuto né dai concessionari d'uso, né dal Comune.

5. Procedimento di concessione

Piano annuale

L'amministrazione comunale procede alla pubblicazione di un avviso di concessione, ove sono specificate le condizioni, le modalità ed i canoni orari della concessione e in particolare le modalità di presentazione e di selezione delle domande.

L'avviso deve essere pubblicato entro il 30 Giugno di ogni anno: le domande devono essere presentate entro le tre settimane successive alla pubblicazione.

La domanda di concessione, firmata dal responsabile della Società o del Gruppo Sportivo, deve essere rivolta all'Ufficio Sport e Tempo Libero del Comune entro i suddetti termini. Le domande presentate dopo tale data, verranno prese in considerazione solamente se esistono spazi disponibili.

I richiedenti dovranno precisare la tipologia dell'attività e, in caso di partite o manifestazioni sportive, dovranno specificare se le stesse si svolgono in presenza di pubblico e, in caso affermativo, se questo è ammesso con ingresso libero o a pagamento.

Le concessioni vengono definite entro il 30 agosto di ogni anno.

Le richieste d'uso che esulano dal calendario approvato per la stagione in corso dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo comunale tassativamente con almeno 10 giorni di anticipo.

Esse saranno concesse solo qualora ricadano nel periodo di validità della convenzione di concessione sottoscritta previa verifica della disponibilità della struttura.

Il pagamento verrà richiesto con le stesse modalità e scadenze del pagamento per l'intera stagione, e sarà soggetto a tariffazione differenziata.

Gare non previste o nei fine settimana.

Qualora le Società o i Gruppi sportivi abbiano necessità di utilizzare le palestre nel periodo extra-scolastico, al sabato e alla domenica o in altra giornata festiva, per gare di campionato non previste in calendario o amichevoli, devono farne richiesta motivata, almeno 15 giorni prima, all'Ufficio Sport del Comune.

Le partite di campionato hanno la priorità rispetto alle partite amichevoli o di allenamento, tenuto altresì conto anche delle disposizioni impartite dalle Federazioni Sportive rispetto ai gironi di appartenenza delle Società.

6. Formulazione delle domande

Le domande, redatte su apposito modulo devono contenere, fra l'altro:

- a) la ragione sociale della Società o del Gruppo sportivo;
- b) il programma delle attività che si intendono svolgere;
- c) una dichiarazione di responsabilità del presidente della Società o del responsabile del Gruppo;
- d) l'assicurazione che durante la presenza degli atleti in palestra sarà presente almeno un responsabile della Società o del Gruppo;
- e) l'impegno di rendere i locali nelle stesse condizioni di pulizia e agibilità in cui sono stati consegnati dall'Ente locatore.

Lo stesso modulo, inoltre, dovrà riportare l'accettazione, da parte del richiedente, delle limitazioni imposte dalle normative di sicurezza sull'utilizzo delle strutture per manifestazioni sportive pubbliche e, in genere per manifestazioni di pubblico spettacolo, nonché l'accettazione di tutti gli impegni contrattualmente richiesti per la concessione dei locali.

7. Assegnazione e criteri di priorità

L'assegnazione delle palestre e i relativi orari di distribuzione verranno definiti dall'Ufficio Sport e Tempo Libero del Comune.

Nell'assegnazione delle palestre avranno la precedenza, in ordine decrescente:

- 1. Associazioni Sportive locali
- 2. Associazioni/società sportive extracomunali

Qualora per lo stesso impianto vengano presentate più richieste e non sia possibile la contemporanea utilizzazione da parte dei soggetti che ne hanno fatto richiesta, la scelta fra i richiedenti sarà operata come segue:

- a) Le parti coinvolte verranno convocate per un colloquio di mediazione;
- b) Qualora questo non abbia avuto buon esito verrà innanzitutto data precedenza alla disciplina sportiva tipica della struttura in discussione, se alla/alle altre Società interessata/e possa essere offerta nel medesimo orario un'altra struttura sportiva;

- c) Qualora il criterio di cui al punto b) non risulti applicabile, si darà precedenza alla Società sportiva che nell'ora interessata svolga attività ludico-motoria per la fascia d'età più bassa, con applicazione del seguente punteggio:
- c/1- svolgimento nelle ore richieste di attività ludico - motoria e di avviamento allo sport per i bambini fino a 10 anni: punti 4
 - c/2 - svolgimento nelle ore richieste di attività ludico - motoria e di avviamento allo sport per i ragazzi da 11 anni a 14 anni: punti 3
 - c/3 - svolgimento nelle ore richieste di attività ludico - motoria e di avviamento allo sport per i ragazzi under 18 anni: punti 2
 - c/4 - svolgimento nelle ore richieste di attività motoria che contempli il recupero di handicap: punti 2 (da sommare a quelli ottenuti dal punto c/1 al c/3 se dovuto)
 - c/5 – comprovate contestazioni rivolte al richiedente da parte di Dirigenti scolastici e/o dell'Amministrazione comunale a causa di utilizzo scorretto di impianto sportivo nel corso della precedente annualità: penalizzazione di punti 2 (da detrarre dal totale ottenuto)
- d) . in caso di ulteriore parità si procederà a sorteggio da effettuarsi alla presenza dei legali rappresentanti delle associazioni concorrenti.

Qualora, successivamente all'avvenuta concessione in uso degli impianti sportivi per uso extra scolastico, emerga una residua disponibilità di utilizzazione degli stessi, può esserne prevista la concessione agli enti, associazioni e società sportive che, di volta in volta nel corso dell'anno, ne facciano richiesta.

I gruppi liberi spontanei o le società senza settore giovanile potranno usufruire dell'assegnazione di ore – palestre solo per gli spazi eccedenti l'assegnazione alle associazioni rispondenti ai requisiti precedenti.

Relativamente al solo Palazzetto dello Sport di Viale Resistenza, verranno salvaguardate le Società Sportive che debbono utilizzare gli impianti per la disputa dei campionati qualora lo stesso sia l'unico a rispondere alle caratteristiche tecniche richieste dei regolamenti delle diverse discipline (pallacanestro, pallavolo). Tale valutazione sarà prioritaria rispetto a tutti i criteri prima enumerati con limitazione alle ore di partite di campionato tenuto altresì conto anche delle disposizioni impartite dalle Federazioni Sportive rispetto ai gironi di appartenenza delle Società.

In ogni caso si terrà conto dell'esigenza di equilibrare la quota di ore assegnate ai diversi richiedenti, nonché come sopra esposto della possibilità che alle Società per quali si sovrappongano le richieste possano essere offerte strutture sportive alternative adatte alla pratica della loro attività.

L'Amministrazione Comunale si riserva, motivatamente, di modificare le suddette priorità, in presenza di iniziative di particolare rilevanza sociale.

La concessione delle palestre si intende anche per i servizi igienico-sanitari necessari allo svolgimento dell'attività.

L'orario assegnato per l'uso delle palestre deve essere rigorosamente osservato e comprende il tempo (un quarto d'ora prima dell'inizio, ed un quarto d'ora dalla conclusione) per l'utilizzo degli spogliatoi, delle docce e per l'uscita dallo stabile.

E' consentita la pubblicità commerciale sia all'interno, sia negli spazi esterni degli impianti sportivi. Essa potrà essere fissa, mobile, sonora ed audiovisiva. La disciplina per l'utilizzo degli spazi interni ed esterni degli impianti sportivi, a scopi pubblicitari, deve rispettare le normative vigenti e dovrà essere espressamente richiesta in forma scritta da parte degli utenti interessati ed autorizzata dal Comune di Codogno.

8. Cauzione

Il concessionario presenta al Comune polizza fideiussoria a garanzia di eventuali danni arrecati alle strutture ed alle attrezzature determinata nella misura di € 500,00. La restituzione della cauzione sarà disposta entro 60 gg. dalla fine dell'utilizzo.

Fatti salvi ulteriori diritti di rivalsa, il Comune ha diritto di ritenzione, parziale o totale per eventuali danni arrecati alle strutture e alle attrezzature, ovvero per gravi inadempienze.

Non è dovuta la presentazione della polizza per iniziative organizzate dagli Istituti scolastici.

Tutti i danni arrecati ai locali, alle attrezzature dovranno essere comunicati immediatamente all'Ufficio Sport e Tempo Libero.

Spetta all'Ufficio Sport, il quale può avvalersi dell'assistenza di un funzionario dell'Ufficio Tecnico, l'effettuazione dei controlli.

Di ogni danno al patrimonio mobile ed immobile del Comune che potesse derivare dall'uso della palestra sarà responsabile il gruppo o la società concessionaria nella persona del firmatario della domanda di concessione in uso della palestra, a cui saranno addebitate le spese sostenute per l'eliminazione del danno.

9. Responsabilità civile

Le Società e i Gruppi sportivi che usufruiscono delle palestre sono direttamente responsabili per eventuali danni che possono derivare a persone o a cose per l'uso dei locali, degli impianti e delle attrezzature.

I Dirigenti Scolastici e il Comune non possono venire chiamati in causa per rispondere dei danni causati agli atleti o al pubblico, derivanti dall'uso delle palestre.

10. Garanzie delle Società e dei Gruppi sportivi

Le Società e i Gruppi sportivi si impegnano a garantire l'osservanza delle seguenti norme, oltre a quelle previste dalle leggi e dai regolamenti statali e regionali:

- a) L'accesso alle palestre è consentito ai praticanti l'attività sportiva solo se saranno assistiti dagli istruttori, allenatori o dirigenti delle Società e dei Gruppi.
- b) E' fatto assoluto divieto di accesso a coloro che non partecipano all'attività sportiva.
- c) Gli istruttori devono fare osservare agli allievi un comportamento disciplinato e rispettoso.
- d) E' assolutamente vietato fumare.
- e) E' fatto divieto di posteggiare moto e biciclette nelle strutture e locali di pertinenza delle palestre.
- f) E' fatto obbligo, alla fine del turno di utilizzo, garantire il mantenimento di condizioni di pulizia e di igiene della palestra e dei servizi consoni al rispetto del luogo.
- g) E' fatto obbligo di rispettare gli orari concordati.
- h) E' fatto assoluto divieto di svolgere pubblicità all'interno delle palestre, salvo specifiche autorizzazioni.
- i) Gli istruttori devono controllare l'uso delle scarpe con fondo di gomma o come espressamente prescritto per ogni singola disciplina per tutti coloro che entrano nello spazio dell'allenamento.

j) E' fatto divieto di fare accedere le persone estranee o il pubblico nella palestra qualora non sia stato espressamente autorizzato.

k) E' fatto obbligo di dimostrare di aver provveduto al versamento dei relativi canoni.

l) Alla fine di ogni partita o manifestazione la Società organizzatrice o il Gruppo utente dovrà farsi carico di togliere eventuali striscioni, cartelli, ecc... lasciati sul posto dal pubblico o dai sostenitori.

m) Ai frequentatori della palestra è fatto assoluto divieto di accedere ai locali delle scuole adiacenti.

n) le società dovranno evitare che nelle palestre si svolgano attività e manifestazioni non sportive salvo quanto specificatamente autorizzato.

o) Il concessionario dovrà svolgere nelle ore concesse le attività per cui ha fatto la richiesta; pertanto dovrà affiggere all'interno dell'impianto, per tutta la durata della concessione, nonché trasmettere all'Ufficio Sport , una locandina indicante il tipo dei corsi effettuati nelle rispettive ore, il numero dei partecipanti ai singoli corsi, il nome degli istruttori, il nome e le qualifiche di ogni addetto, la tariffa di iscrizione iniziale e mensile, nonché la quota di assicurazione. La locandina dovrà contenere dati conformi a quelli risultanti agli atti dell'Amministrazione Comunale, in quanto forniti al momento della richiesta di concessione. Il numero complessivo dei partecipanti ad ogni singolo corso, degli istruttori e degli addetti non potrà superare i parametri di capienza previsti per ogni singolo impianto;

p) Il concessionario non può effettuare cambi orari, senza preventiva autorizzazione dell'Amministrazione comunale. In nessun caso il concessionario potrà cedere il proprio monte ore ad altra Associazione/Società o Ente.

Le Società sportive dovranno inoltre attenersi scrupolosamente alle Regole di utilizzo riportate nell'allegato **C** al presente regolamento.

Per le attività e manifestazioni sportive e per quelle extrasportive che richiedano l'installazione di attrezzature e/o strutture aggiuntive necessarie, gli utenti devono provvedere, previa espressa autorizzazione comunale, a loro cura e spese, alla fornitura ed alle operazioni di montaggio e smontaggio.

11. Custodia e sorveglianza

Le Società ed i Gruppi sportivi, durante l'orario concesso, sono responsabili della custodia. Competerà all'Ente Locale proprietario definire nella concessione le misure per la salvaguardia dell'impianto, per l'apertura e la chiusura dei locali, nonché per l'uso degli oggetti.

Ogni Società, o Gruppo sportivo, ha l'obbligo di controllare che all'interno dei locali della palestra non accedano persone estranee così come stabilito all'art del presente Regolamento.

12. Canone d'uso

La concessione delle palestre è subordinata al pagamento di apposito canone concessorio (Allegato **"A"**). La Società o Gruppo che non dovesse utilizzare la Palestra nell'orario alla stessa assegnato sarà comunque soggetta a pagamento delle tariffe stabilite.

I canoni non si applicano per iniziative organizzate dagli Istituti Scolastici di Codogno.

Nel caso in cui non intervengano da un anno all'altro significative modifiche nei costi di gestione definiti, si procederà automaticamente all'aggiornamento annuale delle tariffe applicando la percentuale corrispondente alle variazioni intervenute - durante il precedente

anno scolastico (1° settembre - 31 agosto) - dell'indice nazionale per dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati calcolate dall'ISTAT.

13. Modalità di pagamento

Per le attività sportive di allenamento (comprese le gare di campionato, amichevoli e tornei, per le Società e i Gruppi sportivi che svolgono attività continuativa), si dovrà provvedere al pagamento del canone concessorio delle palestre in due rate da versarsi: una per le attività relative al periodo settembre--dicembre, l'altra al termine del periodo di utilizzo, entro le scadenze che verranno di volta in volta determinate dall'Ufficio Sport, secondo i canoni concessori stabiliti.

Le Società e i Gruppi sportivi che non svolgono attività continuativa annuale, provvederanno a pagare, contestualmente al rilascio dell'autorizzazione e quindi prima dell'utilizzo all'uso della palestra, il canone dovuto.

In caso di ritardato pagamento per un periodo superiore ai trenta giorni nel pagamento del canone di concessione dovuto alle scadenze fissate nella convenzione l'Ufficio Sport potrà procedere a revoca della concessione. Indipendentemente dalla revoca, è stabilito, per ogni giorno di ritardo dalla scadenza fissata nella convenzione, il pagamento, a partire dal terzo giorno di ritardo, degli interessi legali di mora, con le stesse modalità di pagamento del canone stesso.

14. Funzioni di controllo - revoca

Il Comune svolge funzioni di controllo per il tramite dell'Ufficio Sport e Tempo Libero, verificando all'interno delle palestre scolastiche che il presente regolamento venga rispettato da parte delle Società o dei Gruppi sportivi concessionari.

La concessione può essere revocata, a giudizio del Comune o su richiesta dell'autorità scolastica competente, per reiterata inosservanza delle prescrizioni del presente regolamento e della convenzione attuativa o per esigenze scolastiche, senza che la Società o il Gruppo concessionario possano avanzare richiesta di danni o altra somma a qualsiasi titolo. L'inosservanza delle prescrizioni si intende reiterata nel caso si superino le tre violazioni con relativa contestazione.

La concessione della palestra sarà revocata da parte del Comune a quelle Società o Gruppi che, pur avendo ottenuto la concessione della palestra, non ne facciano uso o la sub-concedano a terzi.

Rimane fermo l'obbligo per il concessionario al risarcimento degli eventuali danni e senza la possibilità per il medesimo di richiedere nessun indennizzo, neppure sotto il profilo del rimborso spese.

Il Comune si riserva inoltre la più ampia facoltà di revocare in tutto o in parte la concessione d'uso per motivi di pubblico interesse senza che nulla possa eccepire o pretendere a qualsiasi titolo il concessionario.

Il Comune ha facoltà di revocare le concessioni d'uso ovvero di non procedere a rilasciare concessioni d'uso quando i concessionari o i richiedenti la concessione d'uso risultino:

- morosi nel pagamento delle tariffe d'uso per un periodo superiore ai trenta giorni come definito all'art. 15;
- trasgressori delle norme del presente Regolamento;

- portatori di danni intenzionali o derivati da negligenza alle strutture degli impianti sportivi;

15. Mancato pagamento del canone

In caso di mancato pagamento entro i termini indicati all'art. 13, si procederà come segue:

- a) sollecito scritto, invitando al pagamento entro 10 (dieci) giorni dalla notificazione dello stesso;
- b) nel caso di mancato pagamento, nel nuovo termine assegnato, avvio da parte del Responsabile del Settore Sport della procedura di riscossione coatta e dell'eventuale revoca della concessione ai sensi dell'art. 14.

Il Comune può, altresì, procedere alla revoca della concessione nel caso in cui, effettuati d'ufficio i lavori necessari a seguito dell' inadempimento del concessionario, questi non provveda alla restituzione degli importi pagati dal Comune e all'eventuale risarcimento del danno dallo stesso subito, entro 30 gg. dalla richiesta.

16. Norma speciale per i gruppi spontanei

Il comune, proprietario degli immobili, può motivatamente stabilire, in deroga a quanto sopra riportato e valutando ogni singolo caso di volta in volta, che l'uso delle palestre sia consentito una tantum ai gruppi spontanei, non affiliati ad alcuna associazione nazionale sportiva o ricreativa.

Il loro rappresentante, maggiorenne, dovrà sottoscrivere una apposita dichiarazione, oltre agli altri punti previsti nell'apposito modulo di richiesta palestre, in cui dichiara di aver avvertito i componenti del gruppo che tutti i danni che dovessero subire personalmente o arrecare alle persone presenti, sono a suo carico e di tutti i presenti nella palestra in solido con lui, o dei genitori di eventuali presenti minorenni, liberando l'Ente proprietario da qualsiasi responsabilità in merito.

17. Verifiche e ispezioni

L'Amministrazione comunale, per assicurarsi che l'uso dell'impianto avvenga dell'osservanza di tutte le prescrizioni imposte dalla legge, dalle norme regolamentari e dai singoli disciplinari, può effettuare, in qualunque momento, verifiche negli impianti, avvalendosi del Corpo di Polizia Comunale.

ALLEGATO "A"

TARIFFE PER LA CONCESSIONE IN USO DELLE PALESTRE COMUNALI

PALESTRA	tariffe attività giovanile e dilettantistica	tariffe attività serie A/B/C
Palazzetto dello Sport - base	13,43	18,59
idem - ore straordinarie	18,59	23,76
Palestra S.M. Zoncada - base	7,75	9,30
idem - ore straordinarie	9,30	10,33
Palestra S.M. Ognissanti - base	7,75	9,30
idem - ore straordinarie	9,30	10,33
Palestra S. Biagio - base	8,26	9,30
idem - ore straordinarie	9,30	10,33
Palestrina S.M. Ognissanti -base	5,16	6,20
idem - ore straordinarie	6,20	7,75

AII. "B"

DOMANDA PER LA CONCESSIONE IN USO DELLE PALESTRE SCOLASTICHE COMUNALI

OGGETTO: Richiesta utilizzo palestra scolastica.

Il sottoscritto _____

residente a _____ in Via _____ n. _____

Tel. _____ in qualità di presidente della Società Sportiva/Ente

Affiliato alla Federazione/Ente di Promozione _____

Codice affiliazione n. _____

Partita IVA _____ CODICE FISCALE
società _____

C H I E D E

di poter usufruire della palestra della Scuola . _____

come indicato nel tabulato allegato:

TIPO DI SPORT CHE SI INTENDE DISPUTARE:

1) . PARTITA DI CAMPIONATO ☐ CON PUBBLICO ☐ SENZA PUBBLICO

2) • PARTITA AMICHEVOLE ☐ CON PUBBLICO ☐ SENZA PUBBLICO

3) • ALLENAMENTO

SQUADRA E/O CATEGORIA: _____

NOME E COGNOME ISTRUTTORE/I: _____

Data inizio uso: _____ Data fine uso: _____

IL PRESIDENTE

_____, li _____

Il sottoscritto _____

in qualità di Presidente/Legale Rappresentante _____

D I C H I A R A

1. Di essere personalmente responsabile di tutti i danni eventualmente arrecati alla palestra, alle strutture e alle attrezzature che fanno parte dell'arredamento della stessa, assumendo l'impegno di riparare il danno entro dieci (10) giorni. Diversamente il Comune provvederà alla riparazione addebitando la fattura alla Società.

2. Di sollevare l'Amministrazione Comunale e l'autorità scolastica da qualsiasi responsabilità penale o civile per eventuali sinistri o incidenti che dovessero verificarsi durante l'attività.

3. Di assicurare la presenza di un responsabile (di maggiore età) della società durante lo svolgimento dell'attività.

4. Di impegnarsi a restituire i locali ogni qualvolta se ne faccia uso nella stessa condizione iniziale.

5. Di impegnarsi ad utilizzare la palestra con la massima precauzione, cura e rispetto, al fine di salvaguardare l'integrità della stessa e delle attrezzature.

6. Di comunicare immediatamente all'Ufficio Sport del Comune eventuali danni alle attrezzature, provocati o rilevati.

7. Di fare rispettare il divieto di fumare e non consentire l'accesso nella palestra a persone estranee.

8. Di lasciare la palestra, senza richiesta di danno o altro nei casi l'uso venga revocato, per qualsiasi motivo, dall'Amministrazione Comunale o dall'autorità scolastica o nel caso la società stessa non ne faccia uso.

9. Di comunicare per iscritto al Comune l'eventuale termine anticipato o l'interruzione temporanea dell'utilizzo della palestra.

10. Di conoscere in ogni dettaglio e di accettarlo, il regolamento d'uso delle palestre e di rispettarne le prescrizioni.

IL PRESIDENTE/

LEGALE RAPPRESENTANTE

12 . PER I GRUPPI SPONTANEI: di avere avvertito tutti i componenti che gli eventuali danni che dovessero subire personalmente o arrecare alle persone presenti sono a loro carico e di tutti i presenti in palestra in solido o dei genitori di eventuali presenti minorenni, liberando il Comune da qualunque responsabilità in merito.

IL PRESIDENTE/

LEGALE RAPPRESENTANTE

MODALITA' PER L'UTILIZZO

delle Palestre Comunali e del Palazzetto dello Sport

1. Non e' consentito entrare sul piano gioco della palestra senza aver preventivamente calzato scarpe da ginnastica con suole di gomma indossate al momento.
2. E' vietato consumare cibi e bevande in tutti i locali dell'impianto;
3. E' vietato fumare in tutti i locali dell'impianto;
4. E' vietato l'ingresso a cani ed altri animali
5. Carta e altri rifiuti debbono essere depositati negli appositi contenitori;
6. Gli allievi ed atleti sono autorizzati ad entrare in palestra solo se accompagnati da un responsabile adulto.
7. E' vietato arrecare danni di qualsiasi tipo all'impianto ed alle attrezzature:
8. In caso di qualsiasi incidente con danni all'impianto, persone o attrezzi il responsabile dell'associazione o gruppo sportivo deve darne comunicazione immediata o al massimo il giorno successivo al Comune di Codogno.
9. Eventuali danni saranno riparati a cura e spese della Società interessata. Qualora provveda il Comune di Codogno, l'importo dovrà essere liquidato entro 30 giorni dal ricevimento della nota di addebito;
10. Qualora non sia stato possibile individuare i responsabili, l'addebito stesso verrà ripartito proporzionalmente fra tutte le Società (secondo gli spazi in uso), che hanno utilizzato l'impianto nella giornata.
11. Per la salvaguardia della struttura in genere e' vietato giocare a calcio e lanciare con mazze o altro, palle tipo baseball; eventuali eccezioni verranno permesse solo in particolari condizioni e determinati spazi concordati con il Comune di Codogno;
12. Gli orari indicati per l'uso dell'impianto devono essere tassativamente rispettati;
13. I frequentatori debbono utilizzare esclusivamente gli spogliatoi loro assegnati;
14. Il pubblico può soffermarsi solamente nei locali e nelle zone ad esso riservati negli impianti ove questo è previsto.
15. Al termine dell'ultimo turno serale, salvo dove espressamente previsto, il Responsabile presente deve farsi carico di controllare la chiusura di rubinetti, delle docce, di finestre e porte esterne di accesso, nonché lo spegnimento di tutte le luci;
16. E' fatto obbligo ad ogni associazione, società o gruppo sportivo utilizzatore di individuare il responsabile per la sicurezza e gli adempimenti previsti dal Dlgs. 626/94 e sue modificazioni, assumendosi tutte le responsabilità civili e penali connesse all'uso esentando il Comune, e le Istituzioni scolastiche da ogni responsabilità per fatti avvenuti durante l'utilizzo dei locali concessi e per danni a persone o cose.
17. Il responsabile dell'associazione, ente o gruppo sportivo utilizzatore dovrà prendere visione della disposizione delle attrezzature di sicurezza, con particolare attenzione agli estintori, prendere visione della documentazione cartografica e del piano di evacuazione, identificando le vie di fuga predisposte per ciascuna area dell'edificio.

18. Terminato il proprio turno ogni Società sportiva deve riporre negli appositi spazi e contenitori le attrezzature usate;
19. L'Amministrazione Comunale non risponde di eventuali smarrimenti o ammanchi di valori e cose all'interno dell'impianto;
20. Si darà luogo alla revoca della concessione dell'impianto se il presente Regolamento è volte dagli appartenenti ad una stessa Società.